

**19**

TURISMO

**N**el 2012, l'Istat rileva 33.728 esercizi alberghieri (-0,6 per cento rispetto al 2011) e 123.500 esercizi extra-alberghieri (+3,1 per cento). Il flusso dei clienti nel 2013 (dati provvisori) è di 376,7 milioni di presenze, in calo dell'1,1 per cento rispetto al 2012, con una permanenza media di 3,63 notti (-0,04 notti). Nello stesso anno l'indice del fatturato nel settore dell'alloggio segna una contrazione dell'1,1 per cento.

Le presenze dei clienti residenti scendono rispetto al 2012 sia negli esercizi alberghieri (-3,4 per cento) sia negli extra-alberghieri (-5,4 per cento), al contrario la componente non residente della clientela aumenta in entrambe le tipologie di alloggio (rispettivamente +2,9 e +1,0 per cento). I mesi di giugno, luglio e agosto, prediletti dagli italiani, sono scelti da meno della metà dei clienti non residenti (46,1 per cento), i quali sono anche più orientati verso gli alberghi a 4 e 5 stelle e preferiscono come mete le regioni del Veneto, Trentino-Alto Adige, Toscana e Lazio.

Nell'ambito dei paesi dell'Ue 27, l'Italia si colloca in terza posizione per numero di presenze totali negli esercizi ricettivi, con un'incidenza di presenze straniere superiore alla media europea (47,4 rispetto a 42,7 per cento).

Nell'ultimo quinquennio gli italiani hanno viaggiato sempre meno facendo registrare una perdita complessiva di quasi 51 milioni di viaggi e di circa 263 milioni di notti. La maggior parte dei loro viaggi avviene nel trimestre estivo per motivi di vacanza e ha una durata superiore a tre pernottamenti. Le vacanze brevi subiscono la maggior diminuzione, passando da circa 32,3 milioni nel 2012 a circa 24,8 milioni nel 2013, ma anche quelle lunghe dei residenti con più 15 anni sono molto al di sotto della media Ue, pari nel 2012 a 2,5 viaggi pro capite, contro il dato italiano che supera di poco l'unità.

# 19

## TURISMO

### Caratteristiche degli esercizi ricettivi e movimento dei clienti<sup>1</sup>

**Esercizi ricettivi e posti letto.** La capacità ricettiva nel nostro paese è caratterizzata dalla presenza di un numero di esercizi extra-alberghieri maggiore di quello delle strutture alberghiere. Per l'anno 2012 l'Istat ha rilevato 123.500 esercizi extra-alberghieri e 33.728 alberghi; rispetto all'anno precedente si registra un significativo aumento per i primi (+3,1 per cento) e una leggera riduzione per i secondi (-0,6 per cento). Relativamente ai posti letto si registra una sostanziale stabilità negli alberghi (-0,1 per cento) e un lieve aumento, pari allo 0,9 per cento, negli esercizi extra-alberghieri: nell'ambito di questi ultimi, crescono prevalentemente il numero dei posti letto dei bed & breakfast (+5,5 per cento) e degli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (+3,0 per cento – Prospetto 19.1).

**Prospetto 19.1** Capacità degli esercizi ricettivi  
Anni 2011-2012

ANNI	Esercizi alberghieri		Esercizi extra-alberghieri										Totale	
			Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale		Agriturismi		Altri esercizi (a)		B & b			
	Valori assoluti	Posti letto	Valori assoluti	Posti letto	Valori assoluti	Posti letto	Valori assoluti	Posti letto	Valori assoluti	Posti letto	Valori assoluti	Posti letto	Valori assoluti	Posti letto
<b>VALORI ASSOLUTI</b>														
2011	33.918	2.253.003	2.659	1.367.044	71.975	573.420	17.137	224.086	4.177	202.258	23.857	122.253	119.805	2.489.061
2012	33.728	2.250.704	2.670	1.358.044	73.804	590.879	17.228	226.538	4.557	207.401	25.241	129.035	123.500	2.511.897
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI</b>														
2012/2011	-0,6	-0,1	0,4	-0,7	2,5	3,0	0,5	1,1	9,1	2,5	5,8	5,5	3,1	0,9

Fonte: Istat, Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi (R)

(a) Altri esercizi ricettivi: ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna e altri esercizi ricettivi n.a.c..

<sup>1</sup> Nel paragrafo sono descritti i risultati definitivi dell'indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi relativi all'anno 2012 e quelli della rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi. Relativamente a quest'ultima, vengono diffusi i dati provvisori nazionali per l'anno 2013 e quelli definitivi per l'anno 2012.

**Movimento dei clienti.** Il flusso dei clienti registrato nel 2013 nel complesso degli esercizi ricettivi è stato pari a 103,8 milioni di arrivi e 376,7 milioni di presenze, con un periodo medio di permanenza di 3,63 notti. Rispetto al 2012 gli arrivi risultano sostanzialmente stabili (+0,1 per cento), mentre le presenze sono diminuite di 1,1 punti percentuali. Di conseguenza, la permanenza media si riduce rispetto all'anno precedente di 0,04 giornate (Prospetto 19.2).

**Prospetto 19.2 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi**  
Anni 2009-2013, valori assoluti in migliaia

ANNI	Arrivi		Presenze		Permanenza media
	Valori assoluti	Variazioni % sull'anno precedente	Valori assoluti	Variazioni % sull'anno precedente	
2009	95.500	0,0	370.762	-0,8	3,88
2010	98.814	3,5	375.543	1,3	3,80
2011	103.724	5,0	386.895	3,0	3,73
2012	103.733	0,0	380.711	-1,6	3,67
2013 (a)	103.848	0,1	376.709	-1,1	3,63

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)  
(a) Dato provvisorio.

Nel 2013, l'andamento dei flussi turistici è stato fortemente negativo per la componente residente della domanda turistica, con una diminuzione in termini di arrivi e di presenze, sia negli esercizi alberghieri sia negli esercizi extra-alberghieri. Al contrario, l'andamento dei flussi della componente non residente ha registrato variazioni positive in entrambe le tipologie di struttura (Prospetti 19.3 e 19.4).

In particolare, negli esercizi alberghieri, si registra per i clienti residenti un calo sia delle presenze (-3,4 per cento) sia degli arrivi (-2,6 per cento); al contrario per i clienti non residenti, si rileva un aumento delle presenze (+2,9 per cento) e degli arrivi (+2,8 per cento).

Relativamente agli esercizi extra-alberghieri, ad un calo sostenuto in termini di arrivi e di presenze per la componente residente (rispettivamente -2,4 per cento e -5,4 per cento), corrisponde un netto incremento - soprattutto negli arrivi - della componente non residente (+4,0 per cento gli arrivi e +1,0 per cento le presenze).

**Prospetto 19.3 Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri per residenza dei clienti**  
Anni 2009-2013, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

ANNI	Arrivi			Presenze		
	Residenti	Non residenti	Totale	Residenti	Non residenti	Totale
2009	0,5	-3,1	-1,1	-1,0	-3,3	-2,0
2010	1,5	7,3	4,0	-0,2	4,4	1,8
2011	1,6	8,5	4,6	0,3	7,6	3,5
2012	-2,9	2,3	-0,5	-5,0	2,2	-1,7
2013 (a)	-2,6	2,8	-0,0	-3,4	2,9	-0,4

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)  
(a) Dato provvisorio.

**Prospetto 19.4 Arrivi e presenze negli esercizi extra-alberghieri per residenza dei clienti**  
Anni 2009-2013, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

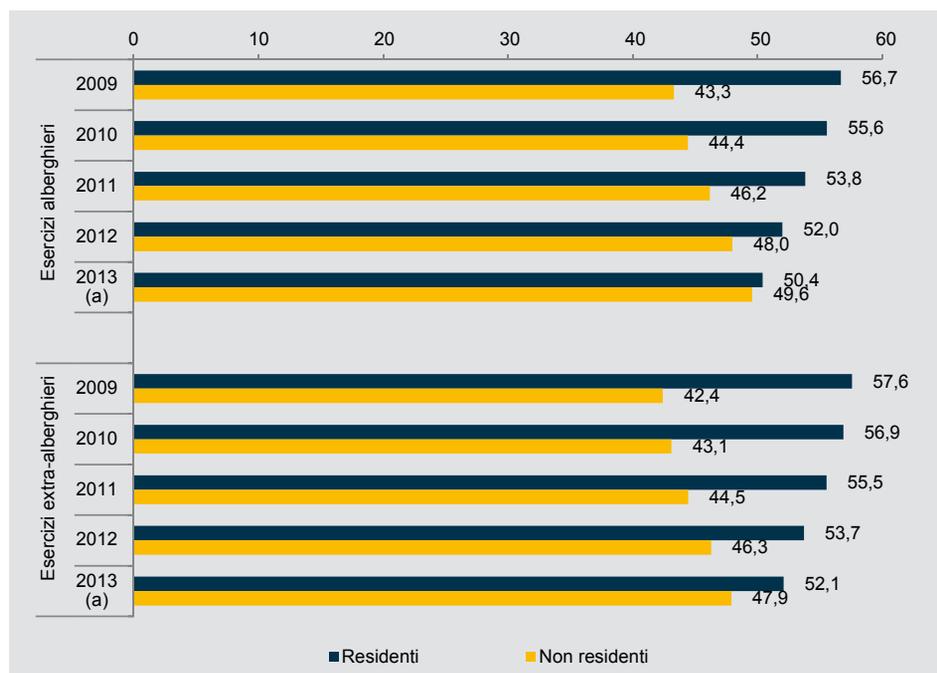
ANNI	Arrivi			Presenze		
	Residenti	Non residenti	Totale	Residenti	Non residenti	Totale
2009	4,2	4,5	4,3	1,1	2,6	1,8
2010	-0,1	3,3	1,4	-1,0	1,9	0,2
2011	4,9	8,0	6,3	-0,4	5,2	2,0
2012	0,2	4,2	2,0	-4,7	2,5	-1,5
2013 (a)	-2,4	4,0	0,6	-5,4	1,0	-2,5

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)  
(a) Dato provvisorio.

Rispetto all'anno 2009, le presenze dei clienti residenti negli esercizi alberghieri risultano nettamente in calo. In termini di quote percentuali sul totale delle presenze negli alberghi, si rileva una diminuzione di 6,3 punti percentuali delle presenze dei clienti residenti (che passano dal 56,7 per cento del 2009 al 50,4 per cento del 2013). Aumenta, di conseguenza, la quota di presenze dei clienti non residenti, che passano dal 43,3 del 2009 al 49,6 del 2013.

Negli esercizi extra-alberghieri la situazione è analoga: la quota di presenze dei clienti residenti si riduce di 5,5 punti (dal 57,6 per cento del 2009 al 52,1 per cento del 2013), mentre quella dei clienti non residenti aumenta, passando dal 42,4 per cento del 2009 al 47,9 per cento del 2013 (Figura 19.1).

**Figura 19.1 Presenze negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti e tipologia di esercizio**  
Anni 2009-2013, composizioni percentuali



Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)  
(a) Dati provvisori.

**La componente non residente.** L'analisi dei dati definitivi, disponibili sino all'anno 2012, fornisce elementi di dettaglio sulla struttura e sull'evoluzione del movimento dei clienti negli esercizi ricettivi. Nel periodo 2009-2012, la componente non residente della clientela aumenta considerevolmente, passando da circa 159,5 milioni di presenze nel 2009 a 180,6 milioni nel 2012 (+13,2 per cento); in particolare un forte aumento si registra nel biennio 2010-2011, nel quale la variazione rilevata è pari a +6,8 per cento (Prospetto 19.5).

**Prospetto 19.5** Presenze dei clienti non residenti per paese di residenza  
Anni 2009-2012

PAESI DI RESIDENZA	2009		2010		2011		2012	
	Presenze	Quote percentuali						
<b>UNIONE EUROPEA</b>								
Austria	8.078.701	5,1	8.226.147	5,0	8.670.900	4,9	8.505.045	4,7
Belgio	4.434.026	2,8	4.425.339	2,7	4.614.934	2,6	4.749.059	2,6
Danimarca	3.208.729	2,0	3.311.712	2,0	3.139.703	1,8	3.375.537	1,9
Francia	10.447.586	6,6	10.623.637	6,4	11.432.007	6,5	11.369.866	6,3
Germania	47.278.488	29,6	47.801.927	28,9	50.199.797	28,4	51.752.263	28,7
Grecia	1.022.691	0,6	971.217	0,6	952.829	0,5	845.787	0,5
Irlanda	1.706.869	1,1	1.533.856	0,9	1.448.777	0,8	1.507.394	0,8
Paesi Bassi	10.875.329	6,8	10.674.451	6,5	11.043.799	6,3	11.303.681	6,3
Polonia	3.400.700	2,1	3.736.189	2,3	3.883.908	2,2	3.742.801	2,1
Regno Unito	10.469.045	6,6	10.337.206	6,3	10.795.101	6,1	11.131.968	6,2
Repubblica Ceca	2.841.017	1,8	3.077.661	1,9	3.168.776	1,8	3.248.662	1,8
Romania	1.691.056	1,1	1.848.827	1,1	2.037.579	1,2	2.092.480	1,2
Spagna	4.833.065	3,0	5.063.013	3,1	5.264.488	3,0	4.698.626	2,6
Svezia	2.013.300	1,3	2.193.686	1,3	2.311.576	1,3	2.278.494	1,3
Ungheria	1.366.001	0,9	1.453.372	0,9	1.482.498	0,8	1.348.087	0,7
Altri paesi Unione europea	4.187.724	2,6	4.360.727	2,6	4.684.999	2,7	4.653.885	2,6
<b>Totale</b>	<b>117.854.327</b>	<b>73,9</b>	<b>119.638.967</b>	<b>72,4</b>	<b>125.131.671</b>	<b>70,9</b>	<b>126.603.635</b>	<b>70,1</b>
<b>PAESI EUROPEI EXTRA UE</b>								
Liechtenstein e Svizzera	7.309.392	4,6	7.530.097	4,6	8.145.329	4,6	8.734.765	4,8
Norvegia	1.255.530	0,8	1.316.970	0,8	1.366.480	0,8	1.455.664	0,8
Russia	3.294.957	2,1	4.208.604	2,5	5.318.880	3,0	6.179.785	3,4
Altri paesi europei	3.785.614	2,4	3.919.452	2,4	4.330.459	2,5	4.501.629	2,5
<b>Totale</b>	<b>15.645.493</b>	<b>9,8</b>	<b>16.975.123</b>	<b>10,3</b>	<b>19.161.148</b>	<b>10,9</b>	<b>20.871.843</b>	<b>11,6</b>
<b>PAESI EXTRA EUROPEI</b>								
Australia	1.572.543	1,0	1.861.752	1,1	2.081.771	1,2	2.157.363	1,2
Brasile	1.137.182	0,7	1.427.733	0,9	1.809.011	1,0	1.848.507	1,0
Canada	1.612.960	1,0	1.798.679	1,1	2.024.178	1,1	1.948.324	1,1
Cina	1.254.039	0,8	1.564.035	0,9	2.089.115	1,2	2.496.287	1,4
Giappone	2.534.836	1,6	2.593.846	1,6	2.665.424	1,5	2.765.414	1,5
Stati Uniti d'America	10.080.117	6,3	10.807.293	6,5	11.515.881	6,5	11.449.446	6,3
Altri paesi extra europei	7.802.369	4,9	8.535.070	5,2	9.995.863	5,7	10.454.169	5,8
<b>Totale</b>	<b>25.994.046</b>	<b>16,3</b>	<b>28.588.408</b>	<b>17,3</b>	<b>32.181.243</b>	<b>18,2</b>	<b>33.119.510</b>	<b>18,3</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>159.493.866</b>	<b>100,0</b>	<b>165.202.498</b>	<b>100,0</b>	<b>176.474.062</b>	<b>100,0</b>	<b>180.594.988</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

Le presenze dei clienti provenienti dai paesi dell'Unione europea a 27 salgono da circa 118 milioni nel 2009 a 126,6 milioni del 2012. La relativa quota sul totale delle presenze dei clienti non residenti scende, tuttavia, nel periodo considerato, di circa 4 punti percentuali, passando dal 73,9 al 70,1 per cento. Le quote maggiori di presenze continuano ad essere quelle dei clienti provenienti dalla Germania (28,7 per cento), dalla Francia (6,3 per cento), dai Paesi Bassi (6,3 per cento) e dal Regno Unito (6,2 per cento). Tuttavia, tra il 2009 e il 2012, l'inci-

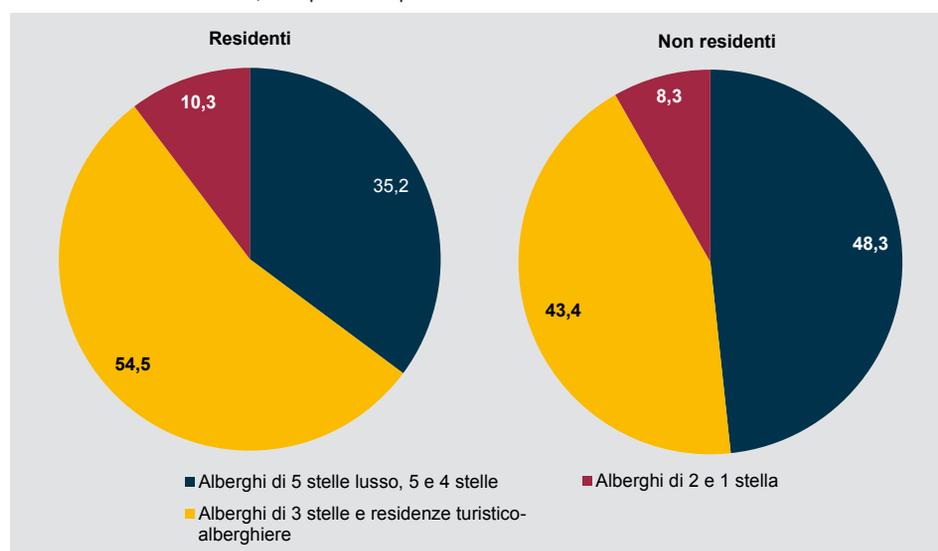
denza dei clienti tedeschi sul totale delle presenze scende di 1 punto percentuale; cali, anche se meno rilevanti, si rilevano per i clienti provenienti dai Paesi Bassi (-0,6 punti percentuali), dal Regno Unito (-0,4 punti percentuali) e dalla Francia (-0,3 punti percentuali).

Considerando i clienti provenienti dai paesi europei extra Unione europea si evidenzia una sostanziale crescita della quota di presenze dei clienti provenienti dalla Russia (+1,4 punti percentuali dal 2009 al 2012), mentre, nell'ambito dei paesi extra europei, si osserva un certo incremento della quota di presenze dei clienti provenienti dalla Cina e dal Brasile (rispettivamente +0,6 e +0,3 per cento – [Prospetto 19.5](#)).

**Stagionalità dei flussi turistici.** L'andamento dei flussi turistici mensili dell'anno 2012 indica il persistere delle differenze di comportamento tra la clientela residente e quella non residente, con una più marcata concentrazione dei flussi della prima nel periodo estivo: nei mesi di giugno, luglio e agosto è stato rilevato il 55,0 per cento delle presenze complessive annue di clienti residenti rispetto al 46,1 per cento di quelle relative ai non residenti. Con riferimento a questi ultimi, nell'insieme dei mesi di maggio, settembre e ottobre del 2012 si è registrato il 29,0 per cento delle presenze annue, mentre per la componente italiana il medesimo periodo assorbe solo il 18,3 per cento del totale annuo ([Tavola 19.7](#)).

**Strutture ricettive preferite.** Si confermano anche per il 2012 differenze tra i residenti e i non residenti nella scelta della categoria alberghiera: le preferenze degli stranieri che scelgono di alloggiare in tale tipologia di struttura sono più orientate verso gli alberghi a 4 e 5 stelle, i quali assorbono il 48,3 per cento delle relative presenze (contro 35,2 per cento delle presenze alberghiere dei residenti). La maggiore differenza si rileva per gli alberghi a tre stelle e le residenze turistico-alberghiere, dove la componente nazionale raggiunge il 54,5 per cento delle relative presenze alberghiere contro il 43,4 per cento della componente estera (Figura 19.2).

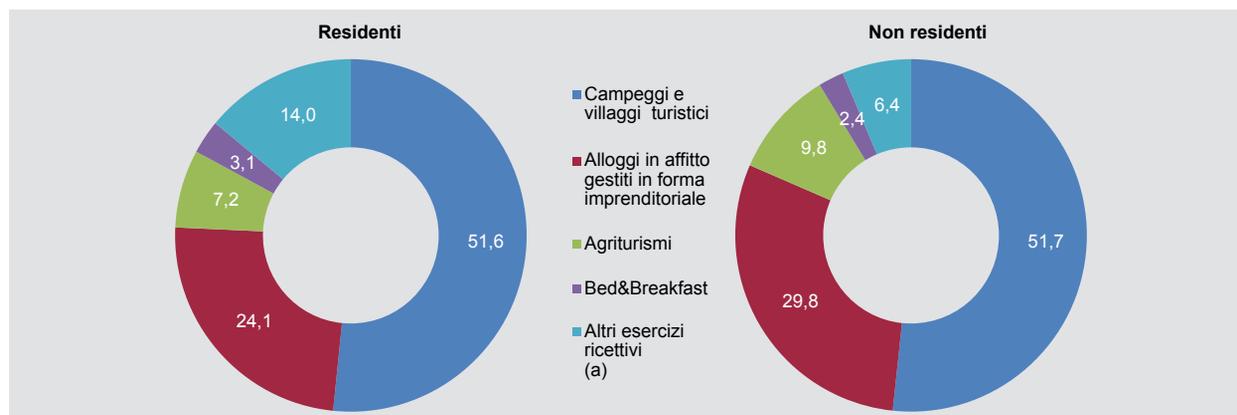
**Figura 19.2** Presenze negli esercizi alberghieri per categoria di esercizio e residenza dei clienti  
Anno 2012, composizioni percentuali



Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

Per quanto riguarda, invece, gli esercizi extra-alberghieri, sia i turisti residenti sia quelli non residenti si concentrano prevalentemente nei campeggi e villaggi turistici (rispettivamente il 51,6 e il 51,7 per cento del totale delle presenze nelle strutture extra-alberghiere) e, a seguire, negli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (con quote di presenze rispettivamente del 24,1 e del 29,8 per cento). Negli agriturismi la quota di presenze dei clienti non residenti risulta più alta di quella dei residenti (9,8 per cento contro il 7,2 per cento dei clienti residenti – Figura 19.3).

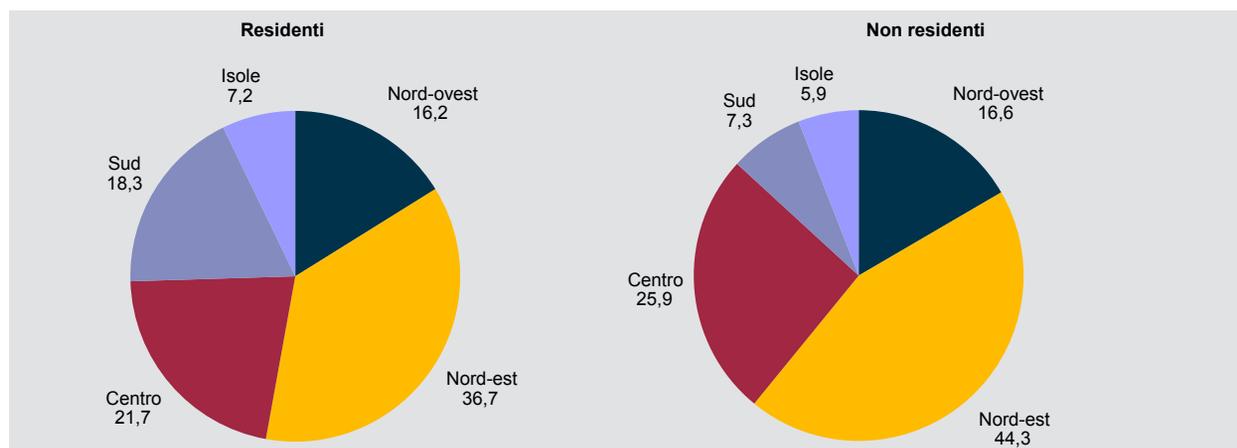
**Figura 19.3** Presenze negli esercizi extra-alberghieri per tipo di esercizio e residenza dei clienti  
Anno 2012, composizioni percentuali



Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)  
(a) Altri esercizi ricettivi: ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna e altri esercizi ricettivi n.a.c..

**Le destinazioni.** Il Nord-est resta la meta preferita sia dai residenti (73,4 milioni di presenze pari al 36,7 per cento del totale presenze nazionali), sia dai non residenti (80,0 milioni di presenze, pari al 44,3 per cento del totale presenze nazionali), con una prevalenza, quindi, della clientela non residente rispetto a quella di residenza (Figura 19.4).

**Figura 19.4** Presenze negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti e ripartizione geografica  
Anno 2012, composizioni percentuali



Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

Rispetto all'anno 2011 si rileva una forte diminuzione delle presenze dei residenti su tutto il territorio nazionale, con particolare accentuazione nel Nord-ovest e nel Nord-est (rispettivamente -6,2 per cento e -5,3 per cento). Al contrario, nelle medesime ripartizioni geografiche si rileva un netto incremento delle presenze dei clienti non residenti (+4,7 per cento nel Nord-ovest e + 3,1 per cento nel Nord-est). Anche nelle altre ripartizioni le presenze dei residenti calano, seppure in maniera meno evidente (-3,5 per cento al Centro, -4,7 per cento al Sud e -4,8 per cento nelle Isole). Per quanto riguarda, infine, i non residenti, aumentano le presenze nelle Isole e al Centro (rispettivamente +3,3 per cento e +0,5 per cento) mentre diminuiscono dell'1,1 per cento al Sud.

La distribuzione delle presenze per regione di destinazione presenta delle notevoli differenze tra la componente residente e quella non residente del turismo. I clienti non residenti si concentrano principalmente in cinque regioni: Veneto, Trentino-Alto Adige, Toscana, Lazio e Lombardia, che rappresentano nell'anno 2012 il 70,9 per cento di tutte le presenze straniere in Italia. La componente nazionale è, invece, meno concentrata: le prime cinque regioni (Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Trentino-Alto Adige e Lombardia) nell'insieme assorbono, infatti, il 51,7 per cento del totale delle presenze dei clienti residenti. Le presenze in Veneto dei non residenti, inoltre, rappresentano da sole il 10,6 per cento di tutte le presenze in Italia (Tavola 19.3).

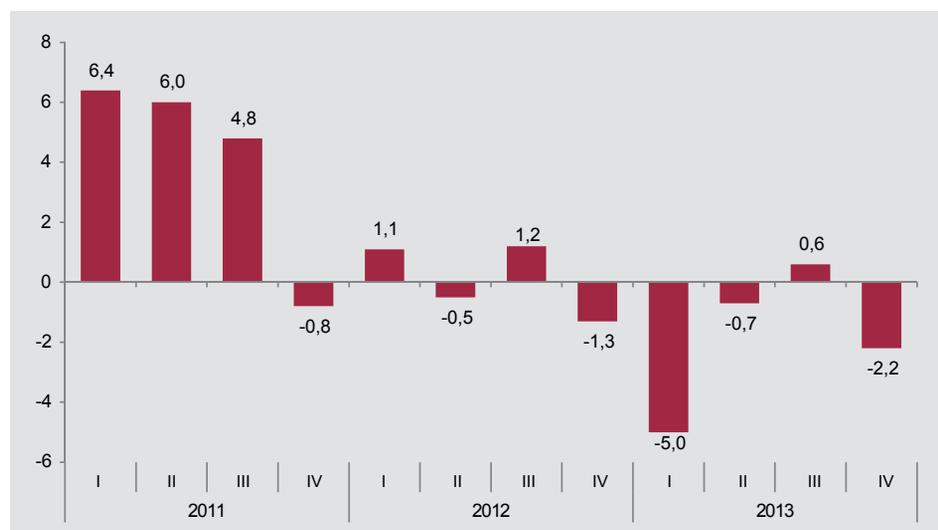
Analizzando il complesso delle presenze in strutture alberghiere per regione di destinazione, il Trentino-Alto Adige, il Veneto e l'Emilia-Romagna sono le regioni con il più alto numero di presenze negli esercizi alberghieri, registrando, rispettivamente, 34,7, 29,6 e 29,5 milioni di notti. In Trentino-Alto Adige, Veneto e Lazio, si osserva una forte presenza di clienti non residenti negli esercizi alberghieri: infatti, i 57,3 milioni di presenze straniere negli alberghi di queste tre regioni rappresentano ben il 46,7 per cento del totale delle presenze dei non residenti nelle strutture alberghiere. Le presenze in albergo dei clienti residenti, invece, si concentrano in prevalenza in Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige e Lombardia (48,4 milioni di presenze italiane negli alberghi di tali regioni, pari al 36,4 per cento del totale delle presenze alberghiere dei residenti – Tavola 19.4). Per quanto riguarda, invece, le strutture extra-alberghiere il Veneto e la Toscana, con rispettivamente, 32,8 e 19,9 milioni di presenze complessive, rappresentano da sole il 42,2 per cento del totale presenze negli esercizi extra-alberghieri (Tavola 19.5).

**L'Italia in Europa.** Nell'ambito dei paesi dell'Unione europea a 27, l'Italia, che si colloca nella terza posizione per numero di presenze totali dopo Francia e Spagna, fa registrare nell'anno 2012 una incidenza rilevante di presenze dei clienti non residenti sul totale delle presenze (47,4 per cento rispetto al valore medio dell'Ue a 27 pari a 42,7 per cento). In generale, alcuni paesi europei si caratterizzano per avere principalmente una clientela non residente, con tassi di incidenza di questa componente che superano di gran lunga il 60 per cento (Spagna, Austria e Grecia), altri, al contrario, si contraddistinguono, per un turismo principalmente interno. È questo il caso della Germania, della Francia e del Regno Unito che presentano incidenze di turismo non residente inferiori alla media europea (Tavola 19.8).

## Fatturato dei servizi di alloggio

L'indice di fatturato nel settore dell'alloggio, espresso in base 2010, ha registrato nella media dell'anno 2013 una diminuzione dell' 1,1 per cento. Variazioni negative si sono registrate nel I trimestre (-5,0 per cento), nel II trimestre (-0,7 per cento) e nel IV trimestre(-2,2 per cento), mentre nel III trimestre la variazione è stata positiva (+0,6 per cento – Figura 19.5).

**Figura 19.5** Fatturato delle imprese dei servizi di alloggio  
Anni 2011-2013, variazioni tendenziali trimestrali



Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale sul fatturato dei servizi (R)

## Quanto e come viaggiano i residenti in Italia

**Viaggi.** I residenti in Italia hanno effettuato, nel 2013, circa 63 milioni di viaggi con uno o più pernottamenti, in calo rispetto agli oltre 78 milioni rilevati nel 2012 del 19,8 per cento, a conferma della tendenza negativa iniziata nel 2009. Anche il numero di notti trascorse fuori casa continua a diminuire, passando da circa 500 milioni nel 2012 a poco più di 417 milioni nel 2013 (-16,8 per cento), mentre la durata media dei viaggi rimane stabile a 6,6 notti. Questi sono alcuni dei dati rilevati dall'indagine sui viaggi e le vacanze, principale fonte informativa sulla domanda turistica nazionale.

Rispetto all'anno precedente, la diminuzione ha riguardato soprattutto le vacanze brevi (comprese tra 1 e 3 notti), che passano da circa 32 milioni a quasi 25 milioni con un calo del 23,4 per cento (Tavola 19.9). Più contenuto il calo delle vacanze lunghe che da circa 36 milioni passano a quasi 33 milioni (-10,2 per cento). Mentre quasi si dimezzano i viaggi di lavoro che da circa 10 milioni passano a poco meno di 6 milioni.

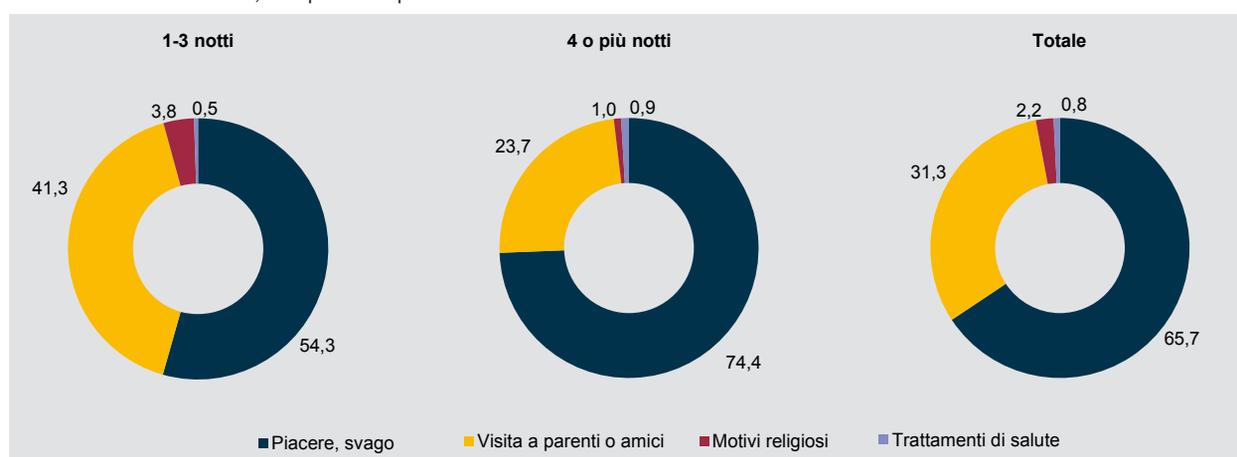
Analogamente diminuisce il numero delle notti per vacanze brevi, che passano da circa 62 milioni a quasi 49 milioni, nonché quello delle notti relative alle vacanze lunghe (da circa 400 milioni a 353 milioni). Anche il numero di pernottamenti per viaggi di lavoro si riduce di circa la metà.

L'analisi di breve periodo mostra una perdita complessiva di quasi 51 milioni di viaggi e di circa 263 milioni di notti; nel 2009, infatti, la consistenza del flusso turistico era ben più elevata, con più di 114 milioni di viaggi, corrispondenti a circa 680 milioni di notti trascorse fuori casa (Tavola 19.9). La durata media dei viaggi di vacanza è nel

quinquennio sostanzialmente stabile, mentre quella dei viaggi di lavoro passa da 3,7 a 2,7 (Tavola 19.10).

Nel 2013 si continua ad andare in vacanza prevalentemente per motivi di piacere e svago (65,7 per cento del totale delle vacanze), soprattutto nel caso di vacanze lunghe (74,4 per cento). Il secondo motivo, in ordine di importanza, è far visita a parenti e amici (31,3 per cento delle vacanze), soprattutto per le vacanze brevi (41,3 per cento). I motivi religiosi si attestano al 2,2 per cento e riguardano in maniera principale le vacanze brevi (3,8 per cento contro lo 0,9 per cento dei viaggi lunghi effettuati per questo motivo). I trattamenti di salute prescritti o consigliati dal medico (0,8 per cento) rappresentano la quota residuale delle motivazioni (Figura 19.6).

**Figura 19.6** Viaggi di vacanza per durata e motivo  
Anno 2013, composizioni percentuali



Fonte: Istat, Indagine multiscopo su viaggi, vacanze e vita quotidiana (R)

Si viaggia soprattutto in estate. Infatti, ben il 46,5 per cento dei viaggi effettuati nel 2013 si colloca nel periodo luglio-settembre (Tavola 19.9). Dal punto di vista dei pernottamenti, la concentrazione nel trimestre estivo è ancora più evidente, dato che si trascorre fuori casa il 69,8 per cento dei pernottamenti complessivi dell'anno. Nel periodo aprile-giugno si effettuano il 20,8 per cento dei viaggi del 2013 (12,2 per cento delle notti). La scelta della destinazione dei viaggi effettuati per vacanza ricade prevalentemente su una località italiana (80,2 per cento).

Il Nord accoglie la percentuale più alta di viaggi (36,5 per cento), sia per vacanza (35,9 per cento) sia per lavoro (42,4 per cento). Complessivamente, il Mezzogiorno ospita, invece, il 23,7 per cento del flusso turistico, ed è la prima meta per le vacanze lunghe (30,7 per cento). Il 19,7 per cento dei viaggi è diretto verso il Centro, le cui località attraggono comunque in misura non trascurabile il flusso per vacanze brevi (27,7 per cento) e per viaggi di lavoro (19,8 per cento). Le mete estere riguardano soprattutto le vacanze lunghe (26,8 per cento) e i viaggi di lavoro (22,4 per cento). Solo il 10,7 per cento dei viaggi brevi ha come destinazione principale l'estero. I paesi dell'Unione europea sono i più frequentati, con il 17,6 per cento di vacanze lunghe e il 15,2 per cento dei viaggi di lavoro (Tavola 19.9).

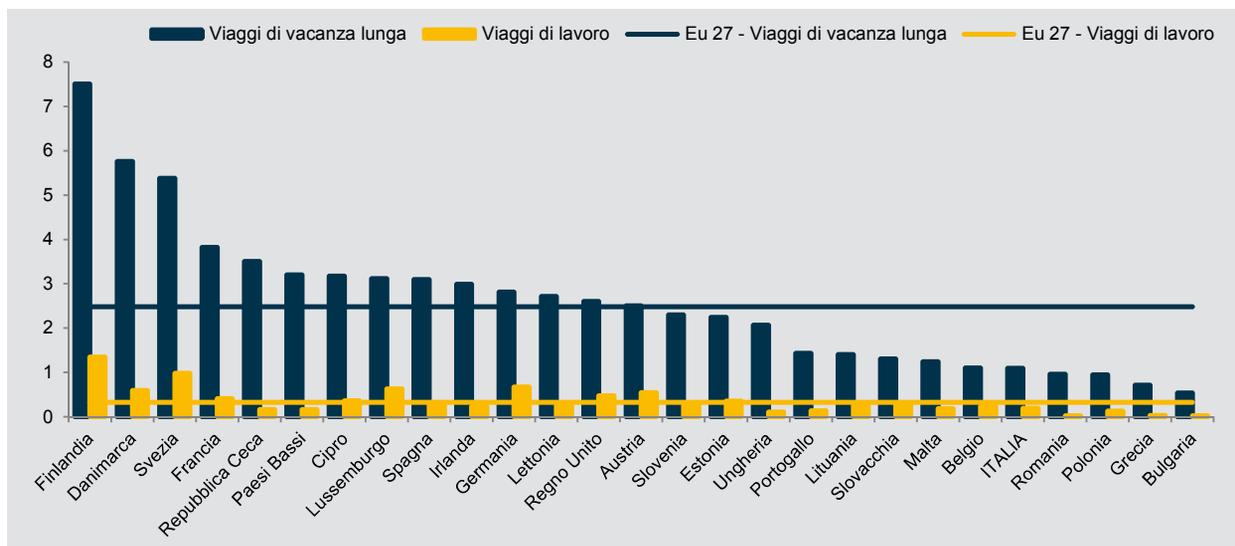
I viaggi all'estero presentano, come prevedibile, una durata mediamente superiore a quella dei viaggi con destinazione italiana: 8,4 pernottamenti in media all'estero, rispetto ai 6,2 in Italia. Per i viaggi di lavoro, la durata media è di 4,3 notti per i soggiorni all'estero contro 2,2 notti per quelli in Italia. Invece, per le vacanze, la durata media è di 8,9 notti all'estero e di 6,5 notti in Italia ([Tavola 19.10](#)).

Tra gli alloggi prescelti per pernottare in viaggio, prevalgono, seppure in maniera non accentuata, le strutture ricettive collettive (52,0 per cento dei viaggi) sugli alloggi privati (48,0 per cento dei viaggi). Le prime vengono utilizzate per l'83,7 per cento dei viaggi di lavoro e per il 48,9 per cento delle vacanze, mentre gli alloggi privati ospitano la quota più rilevante delle vacanze. Tra i viaggi di vacanza, le tipologie di alloggio maggiormente utilizzate sono gli alberghi (35,2 per cento) e le abitazioni di parenti e amici (32,9 per cento). In particolare, gli alberghi sono scelti nel 39,9 per cento delle vacanze brevi e nel 31,6 per cento delle vacanze lunghe; le abitazioni di parenti e amici sono l'alloggio preferito nel 37,0 per cento di vacanze brevi e nel 29,8 per cento di vacanze lunghe. Le abitazioni o stanze in affitto vengono utilizzate nell'11,9 per cento delle vacanze lunghe e solo nel 4,3 per cento di quelle brevi ([Tavola 19.11](#)).

**Viaggiatori.** I viaggiatori provengono maggiormente dal Nord e dal Centro (rispettivamente 23,8 e 23,2 per cento dei residenti), solamente nel 13,4 per cento dei casi dal Mezzogiorno del Paese ([Tavola 19.12](#)). In generale, l'incidenza di chi viaggia per vacanza è più elevata mentre solo una piccola quota di persone si muove per lavoro. La maggior parte delle persone si sposta durante il trimestre estivo per effettuare una vacanza (23 milioni e 224 mila viaggiatori), in particolare per vacanza lunga (33,2 per cento). Negli altri periodi dell'anno, le quote dei turisti per vacanza sono decisamente inferiori, con valori simili nel primo e nell'ultimo trimestre dell'anno (poco più dell'11 per cento in entrambi i periodi) e pari quasi al 16 per cento nel trimestre aprile-giugno. I viaggi di lavoro riguardano quote più modeste di popolazione in tutti i trimestri del 2013: i valori sono compresi tra l'1,2 per cento di aprile-giugno e l'1,8 per cento di gennaio-marzo.

**L'Italia in Europa.** Nel contesto europeo, l'Italia esprime una domanda turistica più bassa rispetto alla maggior parte degli altri paesi ([Figura 19.7](#)). I dati sui viaggi di vacanza lunga (4 notti e più), effettuati dai residenti nei paesi dell'Ue di età pari o superiore ai 15 anni mostrano, nel 2012 - ultimo anno disponibile - una media europea di 2,5 vacanze pro capite. Per l'Italia, tale rapporto è pari a 1,1, ben al di sotto rispetto a paesi vicini come la Francia (3,8 vacanze pro capite), la Spagna (3,1) e la Germania (2,8). La Finlandia occupa la prima posizione (7,5 viaggi di vacanza lunga per residente), la Bulgaria l'ultima (0,5). Per quanto riguarda i viaggi per motivi di lavoro effettuati nel 2012, l'Italia, con 0,2 viaggi di lavoro pro capite, si avvicina alla media europea (0,3).

**Figura 19.7 Viaggi di vacanza lunga e viaggi di lavoro effettuati da persone di 15 anni e più residenti nei paesi Ue (a)**  
Anno 2012, viaggi pro capite (b)



Fonte: Eurostat

(a) Per la Polonia e la Svezia i dati si riferiscono al 2011. I dati per l'Ue 27 sono stimati.

(b) I viaggi pro capite sono calcolati come rapporto tra numero di viaggi e popolazione residente di 15 anni e più.

## APPROFONDIMENTI

Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi - Il trimestre 2014, Comunicato stampa, 3 ottobre 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/133223>

Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi: informazioni sulla rilevazione, Anno 2014, 25 febbraio 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/15073>

Istat, Capacità degli esercizi ricettivi e movimento dei clienti - Anno 2012, Comunicato stampa, 9 dicembre 2013 - <http://www.istat.it/it/archivio/106437>

Istat, Capacità degli esercizi ricettivi: informazioni sulla rilevazione, - Anno 2013, 17 febbraio 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/14517>

Istat, Fatturato dei servizi - I trimestre 2014, Comunicato stampa, 5 giugno 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/124062>

Istat, Viaggi e vacanze in Italia e all'estero - Anno 2013, Comunicato stampa, 12 febbraio 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/112343>

Istat, Viaggi e vacanze: informazioni sulla rilevazione - Anno 2014, Comunicato stampa, 3 giugno 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/123949>

I dati sulla consistenza degli esercizi ricettivi sono consultabili anche presso il sito Eurostat all'indirizzo: <http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/tourism/introduction>

## GLOSSARIO

**Agriturismi** In questa categoria rientrano i soli locali, situati in fabbricati rurali, nei quali viene dato alloggio a turisti da imprenditori agricoli singoli o associati ai sensi della legge n. 96 del 20 febbraio 2006.

**Alberghi** Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio, eventualmente vitto e altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parti di stabili. Essi si distinguono in esercizi alberghieri, da una a cinque stelle lusso, e in residenze turistico-alberghiere. Requisiti minimi degli alberghi ai fini della classificazione sono:

- capacità ricettiva non inferiore a sette stanze (a meno di deroghe previste nelle leggi regionali);
- almeno un servizio igienico ogni dieci posti letto;
- un lavabo con acqua corrente calda e fredda per ogni camera;
- un locale ad uso comune;
- impianti tecnologici e numero di addetti adeguati e qualificati al funzionamento della struttura.

Gli alberghi contrassegnati con cinque stelle assumono la denominazione aggiuntiva “lusso” quando sono in possesso degli standard tipici degli esercizi di classe internazionale.

### **Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale**

Tale categoria include le strutture collettive (camere, case e appartamenti per vacanze) gestite da un'amministrazione unica commerciale e date in affitto per uso turistico. Sulla base di normative regionali sono state individuate alcune forme di alloggio assimilabili a questa tipologia, quali: le case e gli appartamenti per vacanze, gli esercizi di affittacamere, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico, i residence e le locande.

- Case e appartamenti per vacanze: gli immobili arredati gestiti in forma imprenditoriale per l'affitto ai turisti, senza offerta di servizi centralizzati, nel corso di una o più stagioni, con contratti aventi validità non superiore ai tre mesi consecutivi.
- Esercizi di affittacamere: le strutture composte da non più di sei camere ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati in uno stesso stabile nei quali sono forniti alloggi ed, eventualmente, servizi complementari. Le regioni individuano con legge i requisiti minimi necessari all'esercizio dell'attività di affittacamere.

**Altri esercizi** Gli “Altri esercizi” includono gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi di montagna e gli altri esercizi ricettivi n.a.c.

- Ostelli della gioventù: le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno e il pernottamento dei giovani e dei loro accompagnatori.
- Case per ferie: le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e dei loro familiari. Tale categoria, in base alle normative regionali, include i centri di vacanza per minori, le colonie, i pensionati universitari, le case della gioventù, le foresterie, le case per esercizi spirituali, le case religiose di ospitalità, i centri vacanze per ragazzi, i centri soggiorni sociali, eccetera.
- Rifugi di montagna: sono i locali idonei a offrire ospitalità in zone montane di alta quota, fuori dai centri urbani. Sono assimilabili a tale categoria alcune tipologie di esercizio previste da leggi regionali quali: rifugi alpini, rifugi sociali d'alta montagna, rifugi escursionistici o rifugi-albergo, bivacchi eccetera.
- Altri esercizi ricettivi n.a.c.: tutte le altre tipologie di alloggio ricettivo collettivo non elencate che, anche se non espressamente definiti dalla legge nazionale, sono contemplate dalle varie leggi regionali.

**Arrivi** Il numero di clienti che hanno effettuato il *check-in* negli esercizi ricettivi (alberghieri o extra-alberghieri) nel periodo considerato.

**Bed & breakfast** Strutture che offrono un servizio di alloggio e prima colazione per un numero limitato di camere e/o di posti letto.

**Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte**

Sono esercizi ricettivi che espletano attività di fornitura, a persone che soggiornano per brevi periodi, di spazi e servizi per camper e roulotte in aree di sosta attrezzate e campeggi. I campeggi, nello specifico, sono esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta e il soggiorno di turisti provvisti, di norma, di tende o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati dalle leggi regionali con una, due, tre e quattro stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione e alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. I campeggi assumono la denominazione "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati a esercitare la propria attività per l'intero anno. La chiusura temporanea dei campeggi può essere consentita per un periodo di tre mesi all'anno a scelta dell'operatore.

Si definiscono, inoltre, campeggi e villaggi turistici in forma mista solo gli esercizi per i quali non è possibile identificare, in base alla normativa regionale/provinciale vigente, la tipologia di campeggio o villaggio turistico.

**Esercizi alberghieri**

Tale categoria include gli alberghi da una a cinque stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i motel, le residenze d'epoca, gli alberghi *meublés o garnis*, le dimore storiche, gli alberghi diffusi, i centri benessere (*beauty farm*), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

Residenze turistiche alberghiere: Gli esercizi ricettivi alberghieri, aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio e servizi accessori in unità abitative arredate costituite da uno o più locali, dotate di servizio autonomo di cucina. Secondo gli stessi criteri degli alberghi, le leggi regionali provvedono a classificare le residenze turistico-alberghiere, contrassegnate con quattro, tre e due stelle.

**Esercizi extra-alberghieri**

Tale categoria include i campeggi e le aree attrezzate per camper e roulotte, i villaggi turistici, le forme miste di campeggi e villaggi turistici, gli agriturismi, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi di montagna, i bed & breakfast e gli altri esercizi ricettivi non altrove classificati.

**Esercizi ricettivi (o Strutture ricettive turistiche)**

L'insieme degli esercizi alberghieri e degli esercizi extra-alberghieri.

**Fatturato**

Comprende il totale degli importi fatturati dall'unità d'osservazione durante il periodo di riferimento e corrisponde al valore delle vendite sul mercato dei beni o servizi forniti a terzi. Il fatturato comprende anche tutte le altre spese (trasporto, imballaggio, ecc.) caricate sui clienti, anche se elencate separatamente sulla fattura. Il fatturato esclude l'Iva e le analoghe imposte deducibili direttamente collegate al fatturato, nonché tutti i dazi e le imposte sui beni o sui servizi fatturati dall'unità. Gli sconti concessi ai clienti e il valore degli imballaggi restituiti devono essere dedotti. Gli sconti e gli abbuoni concessi ai clienti in un momento successivo, ad esempio alla fine dell'anno, non sono presi in considerazione. Non sono comprese nel fatturato le entrate classificate in contabilità aziendale come altri proventi di gestione, proventi finanziari e proventi straordinari. Sono esclusi anche i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o dalle istituzioni dell'Unione europea.

**Indice del fatturato**

Misura la variazione nel tempo delle vendite delle imprese di servizi, espresse a prezzi correnti.

**Notti**

Il numero di pernottamenti che compongono la durata di un viaggio trascorsi dai turisti residenti presso qualunque tipologia di alloggio (strutture ricettive collettive e alloggi turistici privati).

**Paese di residenza**

Si intende il paese estero di residenza dal quale provengono i clienti non residenti che si recano negli esercizi ricettivi.

<b>Permanenza media</b>	Il rapporto tra il numero di notti trascorse (presenze) e il numero di clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi).
<b>Presenze</b>	Il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo considerato.
<b>Tipo di esercizio</b>	Si intende la distinzione, all'interno degli esercizi extra-alberghieri, fra campeggi, villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, agriturismi, altri esercizi e b&b.
<b>Specie o tipologia di esercizio</b>	Si intende la distinzione fra esercizi alberghieri e extra-alberghieri.
<b>Variazione tendenziale</b>	Variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.
<b>Viaggio</b>	Lo spostamento realizzato per turismo, vacanza o per ragioni di lavoro, fuori dal luogo dove si vive abitualmente e che comporta almeno un pernottamento nel luogo visitato. Vengono esclusi i viaggi e gli spostamenti, con soste di uno o più pernottamenti, effettuati nelle località frequentate abitualmente, nonché i viaggi di durata superiore a un anno. In questi casi, infatti, il viaggio non costituisce flusso turistico poiché la località visitata viene associata al luogo dove si vive.
<b>Viaggio di vacanza</b>	Il viaggio svolto per i seguenti motivi prevalenti: relax, piacere, svago o riposo (inclusi viaggi fatti per fare cure termali o trattamenti di salute senza una prescrizione o indicazione medica); visite a parenti e amici; motivi religiosi e/o di pellegrinaggio; cure termali o trattamenti di salute (solo se le cure o i trattamenti in oggetto sono prescritti o consigliati dal medico).
<b>Viaggio per motivi di lavoro</b>	Il viaggio svolto per motivi prevalenti di lavoro quali missioni, partecipazione a congressi, riunioni d'affari o esercizio di attività di rappresentanza, docenza o altre attività professionali. Sono esclusi gli impieghi presso il luogo di destinazione (lavoro stagionale, supplenze, altri lavori temporanei).
<b>Villaggi turistici</b>	Sono gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta e il soggiorno in allestimenti minimi, di turisti sprovvisti, di norma, di mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati con quattro, tre e due stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione e alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. I villaggi turistici assumono la denominazione aggiuntiva "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati a esercitare la propria attività per l'intero anno.

**Tavola 19.1 Esercizi alberghieri e posti letto per categoria e regione**  
Anno 2012

ANNI REGIONI	Alberghi di 5 stelle lusso, 5 e 4 stelle		Alberghi di 3 stelle e residenze turistico-alberghiere		Alberghi di 2 e 1 stella		Totale		
	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Posti letto per 1.000 abitanti (a)
2008	4.938	692.109	17.722	1.174.247	11.495	335.482	34.155	2.201.838	37,3
2009	5.224	732.860	17.818	1.176.432	10.934	319.347	33.976	2.228.639	37,7
2010	5.445	767.867	17.953	1.176.187	10.601	309.288	33.999	2.253.342	38,0
2011	5.609	785.766	18.043	1.167.106	10.266	300.131	33.918	2.253.003	37,9
<b>2012 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	214	26.512	815	46.209	511	12.667	1.540	85.388	19,5
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	49	4.687	270	14.146	163	4.168	482	23.001	179,9
Liguria	129	15.082	719	35.095	665	15.033	1.513	65.210	41,7
Lombardia	615	95.845	1.428	85.566	912	22.558	2.955	203.969	20,8
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	585	47.182	3.295	149.879	1.856	48.643	5.736	245.704	236,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>408</i>	<i>29.319</i>	<i>2.363</i>	<i>86.926</i>	<i>1.438</i>	<i>35.217</i>	<i>4.209</i>	<i>151.462</i>	<i>297,2</i>
<i>Trento</i>	<i>177</i>	<i>17.863</i>	<i>932</i>	<i>62.953</i>	<i>418</i>	<i>13.426</i>	<i>1.527</i>	<i>94.242</i>	<i>177,7</i>
Veneto	551	79.399	1.511	101.214	1.030	33.657	3.092	214.270	43,9
Friuli-Venezia Giulia	99	10.932	381	23.320	262	6.875	742	41.127	33,7
Emilia-Romagna	441	57.412	2.702	194.088	1.319	48.469	4.462	299.969	68,5
Toscana	505	66.267	1.595	105.672	764	22.974	2.864	194.913	52,8
Umbria	80	8.235	279	15.741	195	5.250	554	29.226	33,0
Marche	116	12.645	540	40.331	232	9.688	888	62.664	40,6
Lazio	444	79.907	881	60.766	677	21.039	2.002	161.712	29,1
Abruzzo	109	12.246	460	32.053	231	6.606	800	50.905	38,8
Molise	26	2.206	49	3.107	33	797	108	6.110	19,5
Campania	509	59.146	861	46.036	327	9.710	1.697	114.892	19,9
Puglia	343	46.102	516	44.346	152	4.222	1.011	94.670	23,4
Basilicata	53	9.914	123	11.342	62	1.836	238	23.092	40,1
Calabria	227	44.121	466	53.900	147	5.629	840	103.650	52,9
Sicilia	379	60.508	646	55.010	266	7.450	1.291	122.968	24,6
Sardegna	273	62.069	497	41.916	143	3.279	913	107.264	65,4
<b>Nord-ovest</b>	<b>1.007</b>	<b>142.126</b>	<b>3.232</b>	<b>181.016</b>	<b>2.251</b>	<b>54.426</b>	<b>6.490</b>	<b>377.568</b>	<b>23,8</b>
<b>Nord-est</b>	<b>1.676</b>	<b>194.925</b>	<b>7.889</b>	<b>468.501</b>	<b>4.467</b>	<b>137.644</b>	<b>14.032</b>	<b>801.070</b>	<b>69,5</b>
<b>Centro</b>	<b>1.145</b>	<b>167.054</b>	<b>3.295</b>	<b>222.510</b>	<b>1.868</b>	<b>58.951</b>	<b>6.308</b>	<b>448.515</b>	<b>38,4</b>
<b>Sud</b>	<b>1.267</b>	<b>173.735</b>	<b>2.475</b>	<b>190.784</b>	<b>952</b>	<b>28.800</b>	<b>4.694</b>	<b>393.319</b>	<b>28,1</b>
<b>Isole</b>	<b>652</b>	<b>122.577</b>	<b>1.143</b>	<b>96.926</b>	<b>409</b>	<b>10.729</b>	<b>2.204</b>	<b>230.232</b>	<b>34,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.747</b>	<b>800.417</b>	<b>18.034</b>	<b>1.159.737</b>	<b>9.947</b>	<b>290.550</b>	<b>33.728</b>	<b>2.250.704</b>	<b>37,7</b>

Fonte: Istat, Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi (R)

(a) Per gli anni 2008, 2009 e 2010 popolazione intercensuaria al 1 gennaio; per l'anno 2011 popolazione residente al 1 gennaio.

**Tavola 19.2 Esercizi extra-alberghieri e posti letto per tipo di alloggio e regione**  
Anno 2012

ANNI REGIONI	Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale		Agriturismi		Altri esercizi (a)		B & b		Totale		
	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Posti letto per 1.000 ab. (b)
2008	2.595	1.360.935	66.000	602.800	15.465	191.099	3.859	198.834	18.189	93.544	106.108	2.447.212	41,5
2009	2.573	1.324.381	69.225	551.177	15.230	194.115	3.963	198.142	20.463	103.905	111.454	2.371.720	40,1
2010	2.610	1.353.729	71.130	560.368	16.639	215.707	4.085	198.497	21.852	117.209	116.316	2.445.510	41,2
2011	2.659	1.367.044	71.975	573.420	17.137	224.086	4.177	202.258	23.857	122.253	119.805	2.489.061	41,9
<b>2012 - PER REGIONE</b>													
Piemonte	175	51.594	997	14.391	825	9.899	550	21.422	1.449	6.407	3.996	103.713	23,7
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	82	18.652	142	2.186	44	502	160	7.844	148	643	576	29.827	233,3
Liguria	154	59.902	922	11.558	418	4.764	169	9.080	1.008	3.957	2.671	89.261	57,0
Lombardia	212	91.332	1.362	24.472	553	8.637	334	15.765	1.623	8.061	4.084	148.267	15,1
Trentino-Alto Adige/Südtirol	275	53.917	3.483	41.627	2.978	26.500	423	19.418	229	1.342	7.388	142.804	137,3
<i>Bozano/ Bozen</i>	46	13.297	3.074	24.837	2.675	22.516	192	8.483	..	..	5.987	69.133	135,7
<i>Trento</i>	229	40.620	409	16.790	303	3.984	231	10.935	229	1.342	1.401	73.671	138,9
Veneto	188	226.114	49.229	226.716	885	12.407	485	23.856	2.752	13.735	53.539	502.828	103,0
Friuli-V. Giulia	35	34.640	3.419	50.311	289	3.975	115	8.855	489	2.395	4.347	100.176	82,0
Emilia- Romagna	121	90.795	1.167	20.050	732	9.350	331	18.293	1.741	7.441	4.092	145.929	33,3
Toscana	241	176.345	4.375	72.427	4.539	61.752	396	20.208	..	..	9.551	330.732	89,6
Umbria	42	12.923	974	12.288	1.282	19.850	274	11.516	752	3.676	3.324	60.253	68,0
Marche	192	84.606	427	11.228	1.023	16.053	141	11.839	1.283	6.675	3.066	130.401	84,4
Lazio	128	77.367	1.669	16.235	460	6.443	473	20.495	3.774	16.148	6.504	136.688	24,6
Abruzzo	78	42.370	341	4.527	398	4.993	35	1.193	728	4.492	1.580	57.575	43,9
Molise	16	2.407	88	691	81	1.057	25	592	119	538	329	5.285	16,9
Campania	166	61.839	2.867	20.795	685	6.914	405	5.787	1.288	6.403	5.411	101.738	17,6
Puglia	220	99.167	659	24.049	335	8.014	36	2.275	2.546	18.107	3.796	151.612	37,4
Basilicata	18	9.502	97	1.415	152	2.819	16	862	184	1.058	467	15.656	27,2
Calabria	141	73.166	213	3.600	473	6.584	49	2.587	1.024	5.481	1.900	91.418	46,7
Sicilia	96	30.398	947	14.655	437	8.420	106	3.865	2.102	13.089	3.688	70.427	14,1
Sardegna	90	61.008	426	17.658	639	7.605	34	1.649	2.002	9.387	3.191	97.307	59,3
<b>Nord-ovest</b>	<b>623</b>	<b>221.480</b>	<b>3.423</b>	<b>52.607</b>	<b>1.840</b>	<b>23.802</b>	<b>1.213</b>	<b>54.111</b>	<b>4.228</b>	<b>19.068</b>	<b>11.327</b>	<b>371.068</b>	<b>23,4</b>
<b>Nord-est</b>	<b>619</b>	<b>405.466</b>	<b>57.298</b>	<b>338.704</b>	<b>4.884</b>	<b>52.232</b>	<b>1.354</b>	<b>70.422</b>	<b>5.211</b>	<b>24.913</b>	<b>69.366</b>	<b>891.737</b>	<b>77,4</b>
<b>Centro</b>	<b>603</b>	<b>351.241</b>	<b>7.445</b>	<b>112.178</b>	<b>7.304</b>	<b>104.098</b>	<b>1.284</b>	<b>64.058</b>	<b>5.809</b>	<b>26.499</b>	<b>22.445</b>	<b>658.074</b>	<b>56,3</b>
<b>Sud</b>	<b>639</b>	<b>288.451</b>	<b>4.265</b>	<b>55.077</b>	<b>2.124</b>	<b>30.381</b>	<b>566</b>	<b>13.296</b>	<b>5.889</b>	<b>36.079</b>	<b>13.483</b>	<b>423.284</b>	<b>30,3</b>
<b>Isole</b>	<b>186</b>	<b>91.406</b>	<b>1.373</b>	<b>32.313</b>	<b>1.076</b>	<b>16.025</b>	<b>140</b>	<b>5.514</b>	<b>4.104</b>	<b>22.476</b>	<b>6.879</b>	<b>167.734</b>	<b>25,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.670</b>	<b>1.358.044</b>	<b>73.804</b>	<b>590.879</b>	<b>17.228</b>	<b>226.538</b>	<b>4.557</b>	<b>207.401</b>	<b>25.241</b>	<b>129.035</b>	<b>123.500</b>	<b>2.511.897</b>	<b>42,1</b>

Fonte: Istat, Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi (R)

(a) Altri esercizi ricettivi: ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna e altri esercizi ricettivi n.a.c..

(b) Per gli anni 2008, 2009 e 2010 popolazione intercensuaria al 1 gennaio; per l'anno 2011 popolazione residente al 1 gennaio.

**Tavola 19.3 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti e regione di destinazione**  
Anno 2012

ANNI REGIONI	Residenti			Non residenti			Totale		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)
2008	53.749.362	211.869.278	3,94	41.796.724	161.797.434	3,87	95.546.086	373.666.712	3,91
2009	54.375.079	211.268.511	3,89	41.124.722	159.493.866	3,88	95.499.801	370.762.377	3,88
2010	55.019.507	210.340.052	3,82	43.794.338	165.202.498	3,77	98.813.845	375.542.550	3,80
2011	56.263.060	210.420.670	3,74	47.460.809	176.474.062	3,72	103.723.869	386.894.732	3,73
<b>2012 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	2.699.211	7.288.852	2,70	1.577.733	5.126.185	3,25	4.276.944	12.415.037	2,90
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	672.268	2.035.380	3,03	337.626	1.130.915	3,35	1.009.894	3.166.295	3,14
Liguria	2.215.890	8.731.975	3,94	1.463.312	4.669.572	3,19	3.679.202	13.401.547	3,64
Lombardia	6.712.867	14.292.037	2,13	6.883.106	19.074.599	2,77	13.595.973	33.366.636	2,45
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	4.274.212	19.164.258	4,48	5.190.906	25.722.989	4,96	9.465.118	44.887.247	4,74
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>2.177.349</i>	<i>9.799.462</i>	<i>4,50</i>	<i>3.866.629</i>	<i>19.599.438</i>	<i>5,07</i>	<i>6.043.978</i>	<i>29.398.900</i>	<i>4,86</i>
<i>Trento</i>	<i>2.096.863</i>	<i>9.364.796</i>	<i>4,47</i>	<i>1.324.277</i>	<i>6.123.551</i>	<i>4,62</i>	<i>3.421.140</i>	<i>15.488.347</i>	<i>4,53</i>
Veneto	5.588.021	21.965.456	3,93	10.230.469	40.387.375	3,95	15.818.490	62.352.831	3,94
Friuli-Venezia Giulia	1.088.400	4.539.559	4,17	1.004.670	4.263.162	4,24	2.093.070	8.802.721	4,21
Emilia-Romagna	6.752.061	27.750.506	4,11	2.345.340	9.632.676	4,11	9.097.401	37.383.182	4,11
Toscana	5.489.961	20.343.700	3,71	6.448.902	22.307.426	3,46	11.938.863	42.651.126	3,57
Umbria	1.561.746	3.756.957	2,41	619.294	2.068.932	3,34	2.181.040	5.825.889	2,67
Marche	1.854.613	9.071.477	4,89	366.125	1.854.481	5,07	2.220.738	10.925.958	4,92
Lazio	3.634.164	10.164.520	2,80	6.664.244	20.516.459	3,08	10.298.408	30.680.979	2,98
Abruzzo	1.386.602	6.222.029	4,49	191.808	1.030.797	5,37	1.578.410	7.252.826	4,60
Molise	164.923	498.237	3,02	13.082	41.813	3,20	178.005	540.050	3,03
Campania	2.734.344	10.434.025	3,82	1.863.347	7.976.125	4,28	4.597.691	18.410.150	4,00
Puglia	2.647.695	11.005.268	4,16	578.279	2.286.595	3,95	3.225.974	13.291.863	4,12
Basilicata	457.302	1.733.720	3,79	60.599	148.094	2,44	517.901	1.881.814	3,63
Calabria	1.264.836	6.712.863	5,31	244.501	1.645.323	6,73	1.509.337	8.358.186	5,54
Sicilia	2.548.463	7.963.148	3,12	1.783.117	6.310.821	3,54	4.331.580	14.273.969	3,30
Sardegna	1.247.003	6.442.528	5,17	872.115	4.400.649	5,05	2.119.118	10.843.177	5,12
<b>Nord-ovest</b>	<b>12.300.236</b>	<b>32.348.244</b>	<b>2,63</b>	<b>10.261.777</b>	<b>30.001.271</b>	<b>2,92</b>	<b>22.562.013</b>	<b>62.349.515</b>	<b>2,76</b>
<b>Nord-est</b>	<b>17.702.694</b>	<b>73.419.779</b>	<b>4,15</b>	<b>18.771.385</b>	<b>80.006.202</b>	<b>4,26</b>	<b>36.474.079</b>	<b>153.425.981</b>	<b>4,21</b>
<b>Centro</b>	<b>12.540.484</b>	<b>43.336.654</b>	<b>3,46</b>	<b>14.098.565</b>	<b>46.747.298</b>	<b>3,32</b>	<b>26.639.049</b>	<b>90.083.952</b>	<b>3,38</b>
<b>Sud</b>	<b>8.655.702</b>	<b>36.606.142</b>	<b>4,23</b>	<b>2.951.616</b>	<b>13.128.747</b>	<b>4,45</b>	<b>11.607.318</b>	<b>49.734.889</b>	<b>4,28</b>
<b>Isole</b>	<b>3.795.466</b>	<b>14.405.676</b>	<b>3,80</b>	<b>2.655.232</b>	<b>10.711.470</b>	<b>4,03</b>	<b>6.450.698</b>	<b>25.117.146</b>	<b>3,89</b>
<b>ITALIA</b>	<b>54.994.582</b>	<b>200.116.495</b>	<b>3,64</b>	<b>48.738.575</b>	<b>180.594.988</b>	<b>3,71</b>	<b>103.733.157</b>	<b>380.711.483</b>	<b>3,67</b>

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

(a) Il valore della permanenza media è determinato dal rapporto tra le presenze e gli arrivi.

**Tavola 19.4 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi alberghieri per residenza dei clienti e regione di destinazione**  
Anno 2012

ANNI REGIONI	Residenti			Non residenti			Totale		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)
2008	43.498.154	141.186.598	3,25	33.666.586	110.491.709	3,28	77.164.740	251.678.307	3,26
2009	43.698.082	139.789.528	3,20	32.632.696	106.828.579	3,27	76.330.778	246.618.107	3,23
2010	44.353.731	139.546.950	3,15	35.020.415	111.551.526	3,19	79.374.146	251.098.476	3,16
2011	45.072.135	139.896.825	3,10	37.983.634	120.014.027	3,16	83.055.769	259.910.852	3,13
<b>2012 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	2.149.545	4.913.126	2,29	1.199.680	3.189.377	2,66	3.349.225	8.102.503	2,42
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	457.636	1.366.158	2,99	246.298	924.285	3,75	703.934	2.290.443	3,25
Liguria	1.737.620	5.785.532	3,33	1.175.025	3.364.847	2,86	2.912.645	9.150.379	3,14
Lombardia	6.064.513	11.487.791	1,89	6.150.321	14.929.837	2,43	12.214.834	26.417.628	2,16
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	3.486.778	14.897.147	4,27	4.151.189	19.833.497	4,78	7.637.967	34.730.644	4,55
Bolzano/Bozen	1.801.760	7.662.651	4,25	3.174.266	15.628.587	4,92	4.976.026	23.291.238	4,68
Trento	1.685.018	7.234.496	4,29	976.923	4.204.910	4,30	2.661.941	11.439.406	4,30
Veneto	3.897.516	10.366.599	2,66	7.083.247	19.199.000	2,71	10.980.763	29.565.599	2,69
Friuli-Venezia Giulia	743.300	1.916.140	2,58	666.428	1.979.150	2,97	1.409.728	3.895.290	2,76
Emilia-Romagna	5.860.618	21.965.892	3,75	2.036.399	7.570.965	3,72	7.897.017	29.536.857	3,74
Toscana	3.755.720	10.231.464	2,72	4.695.846	12.472.185	2,66	8.451.566	22.703.649	2,69
Umbria	1.073.554	2.119.100	1,97	425.493	914.665	2,15	1.499.047	3.033.765	2,02
Marche	1.243.844	4.226.333	3,40	257.078	995.259	3,87	1.500.922	5.221.592	3,48
Lazio	3.123.762	7.511.495	2,40	6.081.897	18.256.322	3,00	9.205.659	25.767.817	2,80
Abruzzo	1.125.445	4.164.827	3,70	146.867	671.980	4,58	1.272.312	4.836.807	3,80
Molise	134.852	306.160	2,27	10.269	29.075	2,83	145.121	335.235	2,31
Campania	2.432.068	7.815.433	3,21	1.659.429	6.644.864	4,00	4.091.497	14.460.297	3,53
Puglia	1.930.588	6.509.065	3,37	452.650	1.577.083	3,48	2.383.238	8.086.148	3,39
Basilicata	357.553	1.170.684	3,27	50.042	116.354	2,33	407.595	1.287.038	3,16
Calabria	1.085.938	5.276.032	4,86	211.257	1.392.243	6,59	1.297.195	6.668.275	5,14
Sicilia	2.138.111	6.410.163	3,00	1.518.660	5.426.114	3,57	3.656.771	11.836.277	3,24
Sardegna	978.303	4.470.659	4,57	649.442	3.213.241	4,95	1.627.745	7.683.900	4,72
<b>Nord-ovest</b>	<b>10.409.314</b>	<b>23.552.607</b>	<b>2,26</b>	<b>8.771.324</b>	<b>22.408.346</b>	<b>2,55</b>	<b>19.180.638</b>	<b>45.960.953</b>	<b>2,40</b>
<b>Nord-est</b>	<b>13.988.212</b>	<b>49.145.778</b>	<b>3,51</b>	<b>13.937.263</b>	<b>48.582.612</b>	<b>3,49</b>	<b>27.925.475</b>	<b>97.728.390</b>	<b>3,50</b>
<b>Centro</b>	<b>9.196.880</b>	<b>24.088.392</b>	<b>2,62</b>	<b>11.460.314</b>	<b>32.638.431</b>	<b>2,85</b>	<b>20.657.194</b>	<b>56.726.823</b>	<b>2,75</b>
<b>Sud</b>	<b>7.066.444</b>	<b>25.242.201</b>	<b>3,57</b>	<b>2.530.514</b>	<b>10.431.599</b>	<b>4,12</b>	<b>9.596.958</b>	<b>35.673.800</b>	<b>3,72</b>
<b>Isole</b>	<b>3.116.414</b>	<b>10.880.822</b>	<b>3,49</b>	<b>2.168.102</b>	<b>8.639.355</b>	<b>3,98</b>	<b>5.284.516</b>	<b>19.520.177</b>	<b>3,69</b>
<b>ITALIA</b>	<b>43.777.264</b>	<b>132.909.800</b>	<b>3,04</b>	<b>38.867.517</b>	<b>122.700.343</b>	<b>3,16</b>	<b>82.644.781</b>	<b>255.610.143</b>	<b>3,09</b>

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

(a) Il valore della permanenza media è determinato dal rapporto tra le presenze e gli arrivi.

**Tavola 19.5 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi extra-alberghieri per residenza dei clienti e regione di destinazione**  
Anno 2012

ANNI REGIONI	Residenti			Non residenti			Totale		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (a)
2008	10.251.208	70.682.680	6,90	8.130.138	51.305.725	6,31	18.381.346	121.988.405	6,64
2009	10.676.997	71.478.983	6,69	8.492.026	52.665.287	6,20	19.169.023	124.144.270	6,48
2010	10.665.776	70.793.102	6,64	8.773.923	53.650.972	6,11	19.439.699	124.444.074	6,40
2011	11.190.925	70.523.845	6,30	9.477.175	56.460.035	5,96	20.668.100	126.983.880	6,14
<b>2012 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	549.666	2.375.726	4,32	378.053	1.936.808	5,12	927.719	4.312.534	4,65
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	214.632	669.222	3,12	91.328	206.630	2,26	305.960	875.852	2,86
Liguria	478.270	2.946.443	6,16	288.287	1.304.725	4,53	766.557	4.251.168	5,55
Lombardia	648.354	2.804.246	4,33	732.785	4.144.762	5,66	1.381.139	6.949.008	5,03
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	787.434	4.267.111	5,42	1.039.717	5.889.492	5,66	1.827.151	10.156.603	5,56
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>375.589</i>	<i>2.136.811</i>	<i>5,69</i>	<i>692.363</i>	<i>3.970.851</i>	<i>5,74</i>	<i>1.067.952</i>	<i>6.107.662</i>	<i>5,72</i>
<i>Trento</i>	<i>411.845</i>	<i>2.130.300</i>	<i>5,17</i>	<i>347.354</i>	<i>1.918.641</i>	<i>5,52</i>	<i>759.199</i>	<i>4.048.941</i>	<i>5,33</i>
Veneto	1.690.505	11.598.857	6,86	3.147.222	21.188.375	6,73	4.837.727	32.787.232	6,78
Friuli-Venezia Giulia	345.100	2.623.419	7,60	338.242	2.284.012	6,75	683.342	4.907.431	7,18
Emilia-Romagna	891.443	5.784.614	6,49	308.941	2.061.711	6,67	1.200.384	7.846.325	6,54
Toscana	1.734.241	10.112.236	5,83	1.753.056	9.835.241	5,61	3.487.297	19.947.477	5,72
Umbria	488.192	1.637.857	3,35	193.801	1.154.267	5,96	681.993	2.792.124	4,09
Marche	610.769	4.845.144	7,93	109.047	859.222	7,88	719.816	5.704.366	7,92
Lazio	510.402	2.653.025	5,20	582.347	2.260.137	3,88	1.092.749	4.913.162	4,50
Abruzzo	261.157	2.057.202	7,88	44.941	358.817	7,98	306.098	2.416.019	7,89
Molise	30.071	192.077	6,39	2.813	12.738	4,53	32.884	204.815	6,23
Campania	302.276	2.618.592	8,66	203.918	1.331.261	6,53	506.194	3.949.853	7,80
Puglia	717.107	4.496.203	6,27	125.629	709.512	5,65	842.736	5.205.715	6,18
Basilicata	99.749	563.036	5,64	10.557	31.740	3,01	110.306	594.776	5,39
Calabria	178.898	1.436.831	8,03	33.244	253.080	7,61	212.142	1.689.911	7,97
Sicilia	410.352	1.552.985	3,78	264.457	884.707	3,35	674.809	2.437.692	3,61
Sardegna	268.700	1.971.869	7,34	222.673	1.187.408	5,33	491.373	3.159.277	6,43
<b>Nord-ovest</b>	<b>1.890.922</b>	<b>8.795.637</b>	<b>4,65</b>	<b>1.490.453</b>	<b>7.592.925</b>	<b>5,09</b>	<b>3.381.375</b>	<b>16.388.562</b>	<b>4,85</b>
<b>Nord-est</b>	<b>3.714.482</b>	<b>24.274.001</b>	<b>6,53</b>	<b>4.834.122</b>	<b>31.423.590</b>	<b>6,50</b>	<b>8.548.604</b>	<b>55.697.591</b>	<b>6,52</b>
<b>Centro</b>	<b>3.343.604</b>	<b>19.248.262</b>	<b>5,76</b>	<b>2.638.251</b>	<b>14.108.867</b>	<b>5,35</b>	<b>5.981.855</b>	<b>33.357.129</b>	<b>5,58</b>
<b>Sud</b>	<b>1.589.258</b>	<b>11.363.941</b>	<b>7,15</b>	<b>421.102</b>	<b>2.697.148</b>	<b>6,40</b>	<b>2.010.360</b>	<b>14.061.089</b>	<b>6,99</b>
<b>Isole</b>	<b>679.052</b>	<b>3.524.854</b>	<b>5,19</b>	<b>487.130</b>	<b>2.072.115</b>	<b>4,25</b>	<b>1.166.182</b>	<b>5.596.969</b>	<b>4,80</b>
<b>ITALIA</b>	<b>11.217.318</b>	<b>67.206.695</b>	<b>5,99</b>	<b>9.871.058</b>	<b>57.894.645</b>	<b>5,87</b>	<b>21.088.376</b>	<b>125.101.340</b>	<b>5,93</b>

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

(a) Il valore della permanenza media è determinato dal rapporto tra le presenze e gli arrivi.

**Tavola 19.6 Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi per tipologia di esercizio e paese di residenza dei clienti**  
Anno 2012

ANNI PAESI DI RESIDENZA	Esercizi alberghieri		Esercizi extra-alberghieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2008	77.164.740	251.678.307	18.381.346	121.988.405	95.546.086	373.666.712
2009	76.330.778	246.618.107	19.169.023	124.144.270	95.499.801	370.762.377
2010	79.374.146	251.098.476	19.439.699	124.444.074	98.813.845	375.542.550
2011	83.055.769	259.910.852	20.668.100	126.983.880	103.723.869	386.894.732
<b>2012 - PER NAZIONALITÀ DI PROVENIENZA UNIONE EUROPEA</b>						
Italia	43.777.264	132.909.800	11.217.318	67.206.695	54.994.582	200.116.495
Austria	1.600.731	5.535.023	509.874	2.970.022	2.110.605	8.505.045
Belgio	860.163	3.278.599	243.466	1.470.460	1.103.629	4.749.059
Bulgaria	124.116	340.663	13.183	76.067	137.299	416.730
Cipro	22.040	62.828	2.134	8.514	24.174	71.342
Danimarca	359.677	1.342.876	266.748	2.032.661	626.425	3.375.537
Estonia	36.805	127.023	6.473	23.082	43.278	150.105
Finlandia	219.454	743.494	39.164	170.153	258.618	913.647
Francia	3.007.555	8.588.324	693.220	2.781.542	3.700.775	11.369.866
Germania	6.990.758	30.232.994	3.201.939	21.519.269	10.192.697	51.752.263
Grecia	266.215	736.400	23.823	109.387	290.038	845.787
Irlanda	299.447	1.143.677	61.816	363.717	361.263	1.507.394
Lettonia	40.874	128.949	8.776	34.981	49.650	163.930
Lituania	73.278	198.109	13.607	51.172	86.885	249.281
Lussemburgo	58.763	269.209	12.154	58.977	70.917	328.186
Malta	59.894	195.912	9.724	34.307	69.618	230.219
Paesi Bassi	944.519	3.249.696	1.014.787	8.053.985	1.959.306	11.303.681
Polonia	691.355	2.356.455	227.658	1.386.346	919.013	3.742.801
Portogallo	208.992	566.741	23.520	93.287	232.512	660.028
Regno Unito	2.454.171	9.008.697	435.844	2.123.271	2.890.015	11.131.968
Repubblica Ceca	373.893	1.577.270	265.954	1.671.392	639.847	3.248.662
Romania	443.163	1.529.980	64.969	562.500	508.132	2.092.480
Slovacchia	90.360	381.391	61.372	425.067	151.732	806.458
Slovenia	149.011	418.719	56.570	245.240	205.581	663.959
Spagna	1.493.535	3.937.151	218.272	761.475	1.711.807	4.698.626
Svezia	499.838	1.790.342	99.401	488.152	599.239	2.278.494
Ungheria	247.323	763.811	101.342	584.276	348.665	1.348.087
<b>Totale</b>	<b>65.393.194</b>	<b>211.414.133</b>	<b>18.893.108</b>	<b>115.305.997</b>	<b>84.286.302</b>	<b>326.720.130</b>
<b>PAESI EUROPEI EXTRA UE</b>						
Croazia	147.138	413.243	22.732	128.781	169.870	542.024
Islanda	20.586	77.106	3.041	15.703	23.627	92.809
Norvegia	331.455	1.111.229	63.830	344.435	395.285	1.455.664
Russia	1.578.700	5.501.906	129.298	677.879	1.707.998	6.179.785
Svizzera	1.664.440	5.887.689	487.235	2.847.076	2.151.675	8.734.765
Turchia	257.190	620.990	19.410	81.112	276.600	702.102
Altri paesi europei	950.466	2.565.112	95.054	599.582	1.045.520	3.164.694
<b>Totale</b>	<b>4.949.975</b>	<b>16.177.275</b>	<b>820.600</b>	<b>4.694.568</b>	<b>5.770.575</b>	<b>20.871.843</b>
<b>PAESI EXTRAEUROPEI</b>						
Egitto	41.662	170.050	3.462	32.036	45.124	202.086
Paesi dell'Africa Mediterranea	116.841	364.883	10.334	118.646	127.175	483.529
Sudafrica	73.916	212.829	15.727	58.394	89.643	271.223
Altri paesi dell'Africa	110.527	619.258	14.830	249.404	125.357	868.662
Stati Uniti d'America	3.913.170	9.590.364	529.379	1.859.082	4.442.549	11.449.446
Canada	593.357	1.552.994	113.070	395.330	706.427	1.948.324
Messico	192.534	428.562	23.475	76.590	216.009	505.152
Venezuela	66.269	177.622	6.721	27.648	72.990	205.270
Brasile	696.110	1.598.437	69.064	250.070	765.174	1.848.507
Argentina	301.808	702.862	39.522	131.459	341.330	834.321
Altri paesi dell'America latina	271.483	642.925	35.351	135.809	306.834	778.734
Israele	274.036	823.066	41.440	164.837	315.476	987.903
Altri paesi del Medio Oriente	277.942	788.947	16.488	99.101	294.430	888.048
Cina	1.516.406	2.265.575	67.073	230.712	1.583.479	2.496.287
Corea del Sud	356.775	594.780	33.514	83.159	390.289	677.939
Giappone	1.380.879	2.559.377	68.236	206.037	1.449.115	2.765.414
India	258.854	512.474	17.375	79.257	276.229	591.731
Altri paesi dell'Asia	595.806	1.278.579	46.040	174.037	641.846	1.452.616
Australia	665.648	1.687.234	154.914	470.129	820.562	2.157.363
Nuova Zelanda	87.230	233.680	25.548	71.850	112.778	305.530
Altri paesi	510.359	1.214.237	43.105	187.188	553.464	1.401.425
<b>Totale</b>	<b>12.301.612</b>	<b>28.018.735</b>	<b>1.374.668</b>	<b>5.100.775</b>	<b>13.676.280</b>	<b>33.119.510</b>
<b>TOTALE PAESI ESTERI</b>	<b>38.867.517</b>	<b>122.700.343</b>	<b>9.871.058</b>	<b>57.894.645</b>	<b>48.738.575</b>	<b>180.594.988</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>82.644.781</b>	<b>255.610.143</b>	<b>21.088.376</b>	<b>125.101.340</b>	<b>103.733.157</b>	<b>380.711.483</b>

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

**Tavola 19.7 Presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti e mese**  
Anno 2012

ANNI MESI	Residenti			Non residenti			Totale		
	Presenze	Quote %	Permanenza media (a)	Presenze	Quote %	Permanenza media (a)	Presenze	Quote %	Permanenza media (a)
2008	211.869.278	56,7	3,94	161.797.434	43,3	3,87	373.666.712	100,0	3,91
2009	211.268.511	57,0	3,89	159.493.866	43,0	3,88	370.762.377	100,0	3,88
2010	210.340.052	56,0	3,82	165.202.498	44,0	3,77	375.542.550	100,0	3,80
2011	210.420.670	54,4	3,74	176.474.062	45,6	3,72	386.894.732	100,0	3,73
<b>2012 - PER MESE</b>									
Gennaio	9.361.484	4,7	2,97	6.347.201	3,5	3,57	15.708.685	4,1	3,18
Febbraio	7.972.605	4,0	2,72	7.434.321	4,1	3,62	15.406.926	4,0	3,09
Marzo	9.380.510	4,7	2,47	8.628.497	4,8	3,09	18.009.007	4,7	2,73
Aprile	10.995.924	5,5	2,46	12.195.807	6,8	3,03	23.191.731	6,1	2,73
Maggio	10.742.201	5,4	2,59	16.536.806	9,2	3,21	27.279.007	7,2	2,93
Giugno	23.493.532	11,7	3,65	21.003.311	11,6	3,75	44.496.843	11,7	3,70
Luglio	36.637.561	18,3	5,25	32.450.594	18,0	4,42	69.088.155	18,1	4,82
Agosto	49.970.946	25,0	5,90	29.874.726	16,5	4,66	79.845.672	21,0	5,37
Settembre	17.651.037	8,8	3,67	22.929.617	12,7	3,79	40.580.654	10,7	3,74
Ottobre	8.164.292	4,1	2,44	12.985.009	7,2	3,19	21.149.301	5,6	2,85
Novembre	7.021.174	3,5	2,36	5.180.853	2,9	2,80	12.202.027	3,2	2,53
Dicembre	8.725.229	4,4	2,52	5.028.246	2,8	3,11	13.753.475	3,6	2,70
<b>Totale</b>	<b>200.116.495</b>	<b>100,0</b>	<b>3,64</b>	<b>180.594.988</b>	<b>100,0</b>	<b>3,71</b>	<b>380.711.483</b>	<b>100,0</b>	<b>3,67</b>

Fonte: Istat, Indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

(a) Il valore della permanenza media è determinato dal rapporto tra le presenze e gli arrivi.

**Tavola 19.8 Presenze negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti nei paesi europei**  
Anno 2012

PAESI	Valori assoluti			Valori percentuali	
	Residenti	Non residenti	Totale	% non residenti sul totale	Variazioni % 2012/2011 delle presenze totali
<b>UNIONE EUROPEA 27</b>					
Italia	200.116.495	180.594.988	380.711.483	47,4	-1,6
Austria	32.382.289	77.158.431	109.540.720	70,4	4,0
Belgio	14.779.047	16.644.416	31.423.463	53,0	0,1
Bulgaria	6.800.598	13.451.440	20.252.038	66,4	8,6
Cipro	1.088.446	13.488.127	14.576.573	92,5	2,0
Danimarca	18.432.111	9.608.124	28.040.235	34,3	-0,6
Estonia	1.721.498	3.823.039	5.544.537	69,0	2,7
Finlandia	14.514.623	5.802.959	20.317.582	28,6	1,6
Francia	275.487.105	125.038.453	400.525.558	31,2	-0,1
Germania	282.187.922	68.161.503	350.349.425	19,5	3,3
Grecia	17.354.346	60.823.008	78.177.354	77,8	-10,7
Irlanda (a)	17.045.662	11.839.245	28.884.907	41,0	....
Lettonia	1.117.643	2.429.093	3.546.736	68,5	7,7
Lituania	3.061.204	2.680.048	5.741.252	46,7	75,7
Lussemburgo	225.081	2.217.504	2.442.585	90,8	9,2
Malta	333.808	7.498.421	7.832.229	95,7	2,0
Paesi Bassi	56.204.466	27.845.942	84.050.408	33,1	-1,5
Polonia	50.138.291	11.876.599	62.014.890	19,2	8,5
Portogallo	17.747.121	29.033.970	46.781.091	62,1	-0,2
Regno Unito	198.109.000	105.455.528	303.564.528	34,7	31,6
Repubblica Ceca	19.045.697	20.521.815	39.567.512	51,9	3,5
Romania	15.799.875	3.291.504	19.091.379	17,2	6,2
Slovacchia	6.730.918	4.039.410	10.770.328	37,5	3,4
Slovenia	3.703.703	5.702.306	9.406.009	60,6	6,2
Spagna	139.281.970	243.389.006	382.670.976	63,6	-1,8
Svezia	37.286.517	11.299.455	48.585.972	23,3	0,3
Ungheria	11.777.350	11.392.183	23.169.533	49,2	19,2
<b>Ue 27</b>	<b>1.442.472.786</b>	<b>1.075.106.517</b>	<b>2.517.579.303</b>	<b>42,7</b>	<b>3,3</b>
<b>PAESI NON UE 27</b>					
Croazia	5.103.958	57.079.967	62.183.925	91,8	58,4
Liechtenstein	4.766	136.276	141.042	96,6	-15,6
Islanda	845.336	2.873.790	3.719.126	77,3	17,2
Norvegia	21.974.364	7.940.468	29.914.832	26,5	2,9

Fonte: Eurostat, Occupancy of tourist accommodation establishments  
(a) Irlanda: dati non disponibili per i non residenti, anno 2011.

**Tavola 19.9 Viaggi effettuati dai residenti e notti trascorse in viaggio per tipologia di viaggio, trimestre e destinazione (a)**  
Anno 2013, valori assoluti in migliaia

ANNI TRIMESTRI DESTINAZIONI	Per vacanza						Per lavoro		Totale	
	1-3 notti		4 o più notti		Totale		Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %				
<b>VIAGGI</b>										
2009	49.993	43,8	48.685	42,7	98.677	86,5	15.422	13,5	114.099	100,0
2010	40.696	40,7	46.754	46,7	87.450	87,4	12.590	12,6	100.040	100,0
2011	32.769	39,3	39.789	47,7	72.558	87,0	10.859	13,0	83.417	100,0
2012	32.337	41,1	36.362	46,2	68.699	87,3	10.004	12,7	78.703	100,0
<b>ANNO 2013</b>										
<b>TRIMESTRI</b>										
Gennaio-marzo	5.869	23,7	2.948	9,0	8.818	15,3	1.797	31,5	10.615	16,8
Aprile-giugno	7.565	30,5	4.440	13,6	12.005	20,9	1.142	20,0	13.147	20,8
Luglio-settembre	5.495	22,2	22.779	69,7	28.274	49,2	1.093	19,2	29.367	46,5
Ottobre-dicembre	5.853	23,6	2.501	7,7	8.354	14,5	1.671	29,3	10.025	15,9
<b>DESTINAZIONI PRINCIPALI</b>										
Nord	11.199	45,2	9.443	28,9	20.641	35,9	2.420	42,4	23.061	36,5
Centro	6.860	27,7	4.459	13,7	11.320	19,7	1.128	19,8	12.448	19,7
Mezzogiorno	4.083	16,5	10.018	30,7	14.101	24,5	878	15,4	14.980	23,7
<b>Italia</b>	<b>22.142</b>	<b>89,3</b>	<b>23.920</b>	<b>73,2</b>	<b>46.062</b>	<b>80,2</b>	<b>4.427</b>	<b>77,6</b>	<b>50.489</b>	<b>79,9</b>
Paesi Unione europea (b)	2.138	8,6	5.747	17,6	7.884	13,7	868	15,2	8.752	13,9
Altri paesi europei	421	1,7	1.431	4,4	1.853	3,2	125	2,2	1.978	3,1
Resto del mondo	81	0,3	1.570	4,8	1.651	2,9	283	5,0	1.935	3,1
<b>Estero</b>	<b>2.640</b>	<b>10,7</b>	<b>8.748</b>	<b>26,8</b>	<b>11.389</b>	<b>19,8</b>	<b>1.277</b>	<b>22,4</b>	<b>12.665</b>	<b>20,1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>24.782</b>	<b>100,0</b>	<b>32.669</b>	<b>100,0</b>	<b>57.451</b>	<b>100,0</b>	<b>5.703</b>	<b>100,0</b>	<b>63.154</b>	<b>100,0</b>
<b>NOTTI</b>										
2009	94.613	13,9	527.968	77,6	622.581	91,5	57.634	8,5	680.215	100,0
2010	77.590	12,4	508.457	81,1	586.047	93,5	40.943	6,5	626.990	100,0
2011	64.294	12,2	430.477	81,6	494.772	93,7	33.040	6,3	527.811	100,0
2012	62.359	12,4	409.242	81,7	471.601	94,1	29.458	5,9	501.059	100,0
<b>ANNO 2013</b>										
<b>TRIMESTRI</b>										
Gennaio-marzo	10.776	22,3	25.688	7,3	36.464	9,1	4.642	30,0	41.106	9,9
Aprile-giugno	14.954	30,9	33.618	9,5	48.572	12,1	2.394	15,5	50.966	12,2
Luglio-settembre	11.635	24,0	276.540	78,3	288.174	71,7	3.057	19,8	291.232	69,8
Ottobre-dicembre	11.053	22,8	17.391	4,9	28.444	7,1	5.378	34,8	33.822	8,1
<b>DESTINAZIONI PRINCIPALI</b>										
Nord	21.590	44,6	91.117	25,8	112.707	28,1	4.394	28,4	117.101	28,1
Centro	12.452	25,7	47.243	13,4	59.695	14,9	2.094	13,5	61.789	14,8
Mezzogiorno	7.944	16,4	120.363	34,1	128.307	31,9	3.442	22,2	131.749	31,6
<b>Italia</b>	<b>41.985</b>	<b>86,7</b>	<b>258.723</b>	<b>73,2</b>	<b>300.709</b>	<b>74,9</b>	<b>9.929</b>	<b>64,2</b>	<b>310.638</b>	<b>74,5</b>
Paesi Unione europea (b)	5.339	11,0	58.295	16,5	63.634	15,8	2.791	18,0	66.425	15,9
Altri paesi europei	890	1,8	12.973	3,7	13.863	3,5	291	1,9	14.154	3,4
Resto del mondo	203	0,4	23.245	6,6	23.448	5,8	2.461	15,9	25.909	6,2
<b>Estero</b>	<b>6.433</b>	<b>13,3</b>	<b>94.513</b>	<b>26,8</b>	<b>100.946</b>	<b>25,1</b>	<b>5.542</b>	<b>35,8</b>	<b>106.488</b>	<b>25,5</b>
<b>TOTALE</b>	<b>48.418</b>	<b>100,0</b>	<b>353.237</b>	<b>100,0</b>	<b>401.655</b>	<b>100,0</b>	<b>15.472</b>	<b>100,0</b>	<b>417.126</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Indagine multiscopo su viaggi, vacanze e vita quotidiana (R)

(a) I dati si riferiscono ai viaggi conclusi in ciascun trimestre del 2013.

(b) La Croazia, entrata a far parte dell'Unione europea dal 1 luglio 2013, è inclusa nella voce "Altri paesi europei".

**Tavola 19.10 Durata media dei soggiorni per tipologia di viaggio e destinazione principale (a)**  
Anno 2013, numero medio di pernottamenti

ANNI DESTINAZIONI	Per vacanza			Per lavoro	Totale
	1-3 notti	4 o più notti	Totale		
2009	1,9	10,8	6,3	3,7	6,0
2010	1,9	10,9	6,7	3,3	6,3
2011	2,0	10,8	6,8	3,0	6,3
2012	1,9	11,3	6,9	2,9	6,4
<b>2013 - PER DESTINAZIONE PRINCIPALE</b>					
Italia	1,9	10,8	6,5	2,2	6,2
Estero	2,4	10,8	8,9	4,3	8,4
<b>Totale</b>	<b>2,0</b>	<b>10,8</b>	<b>7,0</b>	<b>2,7</b>	<b>6,6</b>

Fonte: Istat, Indagine multiscopo su viaggi, vacanze e vita quotidiana (R)  
(a) I dati si riferiscono ai viaggi conclusi in ciascun trimestre del 2013.

**Tavola 19.11 Viaggi effettuati dai residenti per tipologia di viaggio e tipo di alloggio (a)**  
Anno 2013, valori assoluti in migliaia

TIPI DI ALLOGGIO	Per vacanza						Per lavoro		Totale	
	1-3 notti		4 o più notti		Totale		Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %				
<b>Strutture ricettive collettive</b>	<b>12.309</b>	<b>49,7</b>	<b>15.773</b>	<b>48,3</b>	<b>28.083</b>	<b>48,9</b>	<b>4.773</b>	<b>83,7</b>	<b>32.856</b>	<b>52,0</b>
Alberghi (b)	9.887	39,9	10.312	31,6	20.199	35,2	4.590	80,5	24.790	39,3
Altre strutture collettive (c)	2.423	9,8	5.461	16,7	7.883	13,7	183	3,2	8.066	12,8
<b>Alloggi privati</b>	<b>12.473</b>	<b>50,3</b>	<b>16.895</b>	<b>51,7</b>	<b>29.368</b>	<b>51,1</b>	<b>930</b>	<b>16,3</b>	<b>30.298</b>	<b>48,0</b>
Abitazioni/stanze in affitto (d)	1.060	4,3	3.904	11,9	4.963	8,6	147	2,6	5.110	8,1
Abitazioni di proprietà (e)	2.152	8,7	2.871	8,8	5.024	8,7	2	0,0	5.026	8,0
Abitazioni di parenti o amici	9.173	37,0	9.730	29,8	18.903	32,9	687	12,0	19.590	31,0
Altri alloggi privati	87	0,4	390	1,2	478	0,8	94	1,6	572	0,9
<b>TOTALE</b>	<b>24.782</b>	<b>100,0</b>	<b>32.669</b>	<b>100,0</b>	<b>57.451</b>	<b>100,0</b>	<b>5.703</b>	<b>100,0</b>	<b>63.154</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Indagine multiscopo su viaggi, vacanze e vita quotidiana (R)

(a) I dati si riferiscono ai viaggi conclusi in ciascun trimestre del 2013.

(b) Comprende: alberghi, pensioni, motel, istituti religiosi.

(c) Comprende: residenze per cure fisiche e/o estetiche, campi lavoro e vacanza, sistemazioni in mezzo pubblico di trasporto (cucette, vagoni letto eccetera), centri congressi e conferenze, villaggi vacanza, campeggi.

(d) Comprende: abitazioni in affitto, stanze in affitto, bed and breakfast.

(e) Comprende: abitazioni di proprietà, multiproprietà.

**Tavola 19.12 Residenti che hanno effettuato viaggi per tipologia di viaggio, trimestre e ripartizione geografica di residenza**  
Anno 2013, valori assoluti in migliaia

TRIMESTRI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Per vacanza						Per lavoro		Totale	
	1-3 notti		4 o più notti		Totale		Valori assoluti	Per 100 abitanti	Valori assoluti	Per 100 abitanti
	Valori assoluti	Per 100 abitanti	Valori assoluti	Per 100 abitanti	Valori assoluti	Per 100 abitanti				
<b>TRIMESTRI (a)</b>										
Gennaio-marzo	4.359	7,2	2.802	4,6	6.905	11,4	1.065	1,8	7.552	12,5
Aprile-giugno	6.106	10,1	4.265	7,0	9.626	15,9	719	1,2	10.078	16,6
Luglio-settembre	4.124	6,8	20.125	33,2	23.224	38,3	776	1,3	23.472	38,7
Ottobre-dicembre	4.873	8,0	2.430	4,0	6.795	11,2	1.033	1,7	7.597	12,5
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE (b)</b>										
Nord	2.727	9,8	4.098	14,7	6.382	22,9	412	1,5	6.610	23,8
Centro	1.032	8,6	1.743	14,5	2.658	22,1	229	1,9	2.788	23,2
Mezzogiorno	1.106	5,3	1.564	7,5	2.598	12,5	258	1,2	2.776	13,4
<b>ITALIA</b>	<b>4.865</b>	<b>8,0</b>	<b>7.406</b>	<b>12,2</b>	<b>11.638</b>	<b>19,2</b>	<b>898</b>	<b>1,5</b>	<b>12.175</b>	<b>20,1</b>

Fonte: Istat, Indagine multiscopo su viaggi, vacanze e vita quotidiana (R)

(a) I dati si riferiscono a stime non cumulabili, poiché una stessa persona può essere turista in trimestri diversi. Una eventuale somma dei dati trimestrali comporterebbe una sovrastima del numero annuale di turisti; similmente, il totale non corrisponde alla somma dei parziali, per la presenza di persone che risultano essere contemporaneamente turisti per tipologie diverse di viaggio.

(b) I dati si riferiscono alla quota di coloro che mediamente viaggiano in un trimestre. Il numero medio di persone che hanno effettuato almeno un viaggio viene rapportato alla popolazione residente, comprensiva delle persone che non hanno viaggiato.

